

CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL D. LGS. N. 267/2000, TRA I COMUNI RICOMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE "BRESCIA 1 NORD OVEST" PER LA GESTIONE DELLA GARA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN FORMA ASSOCIATA E LA FUNZIONE DI CONTROPARTE NEL RELATIVO CONTRATTO DI SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. N. 164/2000 E SUCCESSIVA NORMATIVA ATTUATIVA.

TRA I COMUNI DI

- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Aprica (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Angolo Terme (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Artogne (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Berzo Demo (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;

- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Berzo Inferiore  
(codice fiscale .....), in esecuzione della  
deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai  
sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Bienno (codice  
fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del  
C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Borno (codice fiscale  
.....), in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Bovegno (codice  
fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del  
C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Braone (codice  
fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del  
C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Breno (codice fiscale  
.....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n.  
..... del ....., esecutiva ai sensi di legge;

- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Brione (codice fiscale  
.....), in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Capo di Ponte  
(codice fiscale .....), in esecuzione della  
deliberazione del C.C n. .... del ....., esecutiva ai sensi  
di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Cedegolo di  
Scodosia (codice fiscale .....), in esecuzione della  
deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi  
di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Cerveno (codice  
fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del  
C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Ceto (codice fiscale  
.....), in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Cevo (codice fiscale  
.....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n.

- ..... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ....., nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Cimbergo (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ....., nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Civate Camuno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ....., nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Collio (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ....., nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Corteno Golgi (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ....., nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Darfo Boario Terme (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ....., nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua

- qualità di ..... del Comune di Edolo (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Esine (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Gardone Val Trompia (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Gianico (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Incudine (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Irma (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua

qualità di ..... del Comune di Lodrino (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge

- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Losine (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Lozio (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Malegno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Malonno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Marcheno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Marmentino (codice

fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;

- ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Monno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Niardo (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Ono San Pietro (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Ossimo (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Paisco Loveno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua

qualità di .....del Comune di Paspardo (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;

- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Pezzaze (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Pian Camuno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Polaveno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Ponte di Legno (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Prestine (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il

- ....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Sarezzo (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Savio dell'Adamello (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Sellero (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Sonico (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Tavernole sul Mella (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
  - ..... nato/a a ..... il ..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ..... del Comune di Temù (codice fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;

- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Vezza d'Oglio  
(codice fiscale .....), in esecuzione della  
deliberazione del C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi  
di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Vione (codice fiscale  
.....), in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua  
qualità di ..... del Comune di Piancogno (codice  
fiscale .....), in esecuzione della deliberazione del  
C.C. n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;

#### E LE COMUNITÀ MONTANE

- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di  
..... del COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA  
(codice fiscale 01766100984), in esecuzione della deliberazione  
dell'Assemblea n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;
- ..... nato/a a ..... il  
....., il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di  
..... del COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA  
(codice fiscale 83001710173), in esecuzione della deliberazione  
dell'Assemblea n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE:

- IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA N. 98/30 CE, recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, è stato emanato il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 (cd. Decreto Letta), con cui sono stabilite le regole per attuare la liberalizzazione del mercato interno del gas naturale;
- l'art. 14 del citato D.Lgs. n. 164/2000 stabilisce che: *“L’attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas ed approvato dal Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”*;
- il decreto legge n. 159 del 01/10/2007, convertito in legge n. 222 del 29 novembre 2007, recante interventi urgenti in materia economico - finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale, ed in particolare l’articolo 46-bis che, nell’ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce:
  - A) al comma 1°: *“[...] i Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali [...] individuano entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge di conversione del presente decreto i criteri di gara e di valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione di gas [...]”*;
  - B) al comma 2°: *“i Ministri dello Sviluppo Economico e gli affari regionali e le autonomie locali, [...] determinano gli ambiti*

*territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas [...] secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione di costi [...]*”;

- il competente Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 19.01.2011, ha dapprima determinato in 177 il numero degli ambiti territoriali ottimali (di seguito: ATEM) e con successivo Decreto del 18.10.2011 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascuno di detti ATEM;
- il D. Lgs. n. 93 del 01/06/2011 “Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE, 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE”, nel quale all’art. 24, comma 4°, si stabilisce che: *“a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione sono effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui all’art. 46-bis, comma 2°, del decreto legge n. 159/2007, convertito, con modificazioni, in legge n. 222/2007”*;
- il Decreto Ministeriale n.226 del 12 novembre 2011 avente ad oggetto “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell’art.46-bis del decreto-legge 1°ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n.222 ”, in vigore dal giorno 11/02/2012, prevede tempi e modalità per l’aggregazione dei Comuni in ATEM, per l’individuazione della stazione appaltante e per l’avvio del processo di indizione della gara;
- ai sensi del comma 1° dell’art. 2 – “SOGGETTO CHE GESTISCE LA GARA” - del citato decreto del Ministero dello sviluppo economico n.

226/2011, ai fini di un efficace ed efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per ambito territoriale, si stabilisce che *“Gli enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13°, del d. lgs. n. 267/2000, ove presente. Nel caso in cui il Comune Capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopracitati Enti locali individuano un Comune capofila o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante ”;*

- l'Allegato 1 del D.M. n. 226/2011 prescriveva che la convocazione dei comuni dell'ATEM “Brescia 1 Nord Ovest” avvenisse entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, ovvero entro il giorno 10.02.2013, affinché venisse effettuata ufficialmente l'individuazione della stazione appaltante;
- nell'Ambito Brescia 1 Nord Ovest non è presente il Comune capoluogo di Provincia ed è quindi stato necessario individuare un altro soggetto che potesse sostenere tale ruolo, tra quelli indicati al Comma 2 dell'art.2;
- la Comunità Valle Camonica è stata quindi individuata formalmente, nei tempi sopra indicati, come Ente Capofila- Stazione Appaltante dell'Atem Brescia 1 Nord Ovest, secondo le delibere di seguito riportate, anche a seguito di apposita convenzione tra la Comunità Montana Valle Trompia e Comunità Montana Valle Camonica, nell'ambito della quale i due Enti hanno confermato modalità collaborative nella raccolta dati e nel supporto alla Stazione Appaltante anche attraverso un apposito comitato formato dal

Presidente della Comunità Montana Valle Trompia, il Comune di Sarezzo e quello di Gardone Valle Trompia, nonché altri tre Comuni:

- 1. Comune di .....- DCC -.....-.....
- 2. Comune di.....- DCC.....
  
- ai sensi dell'art. 2 del citato D.M., è stabilito al comma 4° che “La stazione appaltante prepara e pubblica il bando di gara e il disciplinare di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli enti locali concedenti” ed al comma 5° che “La stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore del servizio, in particolare svolge la funzione di controparte nel contratto di servizio per delega espressa degli enti locali concedenti ed è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli enti locali concedenti appartenenti all'ambito per un massimo di 15 membri”;
- ai sensi del D.M. n. 226/2011 è necessario sottoscrivere un'apposita convenzione, ex art. 30 del TUEL, che regoli i rapporti tra i singoli enti concedenti e la Comunità valle Camonica, in qualità di stazione appaltante, per delineare il modus operandi in seno all'ambito che consenta ai singoli Comuni concedenti di partecipare alle scelte da compiersi in relazione alla gara, a garanzia di un'efficiente ed efficace operatività dell'ATEM stesso, sia nella fase di preparazione ed espletamento della gara, sia durante i successivi dodici anni di durata del contratto di servizio con il nuovo e unico gestore;
- al fine di realizzare quanto sopra illustrato è stato predisposto il presente schema di convenzione che regoli i meccanismi di governo della forma associata di cui sopra;
- la Legge 11 agosto 2014 n. 116 (art. 30 bis c.2) di conversione in legge, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, ha stabilito i termini perentori per la pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento del

servizio, termini che nel caso specifico scadono l'11 giugno 2015 con conseguente possibilità di attivazione dei poteri sostitutivi in primis della Regione ed in secundis del Mise;

- tale legge, nel caso si verifichi il suddetto ritardo e quindi il conseguente “commissariamento” dell'Atem, ha altresì stabilito una penalizzazione economica dei Comuni dell'Atem con una diminuzione del 20% del canone complessivo, risultante dall'esito della gara.

TUTTO CIO' PREMESSO ,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e finalità

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che viene stipulata allo scopo di regolamentare (pattizamente) lo svolgimento in modo coordinato delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti sottoscrittori, compresa la gestione delle fasi di gara, la stipulazione del contratto di servizio e la successiva gestione dei rapporti con il gestore del servizio in argomento per tutta la durata del contratto, nel rispetto della vigente normativa generale e settoriale.

In particolare, gli enti sopra elencati, come individualmente rappresentati, demandano alla Comunità Valle Camonica di seguito denominato capofila:

- α. il ruolo di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata;
- β. le funzioni di controparte del contratto di servizio.

Art. 2

Compiti del Capofila

Alla Comunità Valle Camonica, che accetta, viene attribuita dagli enti sottoscrittori la delega all'esercizio delle funzioni connesse all'attività di cui al precedente comma 2° dell'articolo 1 e ad operare in nome e per conto dei Comuni stessi in qualità di capofila.

In particolare, al Capofila, in qualità di stazione appaltante, sono attribuiti i seguenti compiti:

1. redazione e pubblicazione del bando di gara e del disciplinare di gara, unico per l'ambito, con i relativi allegati previsti dall'art. 9 del D.M. n. 226/2011, entro i termini definiti dalla Legge 9/08/2013 n. 98 (11/12/2014) salvo ulteriori proroghe;
2. analisi dei dati ricevuti;
3. attivazione di un specifico data base informatico relazionale, costantemente aggiornato, con accesso da remoto regolato da specifiche credenziali personalizzate che permettano la consultazione e/o l'interazione in funzione delle esigenze dei vari soggetti interessati quali la Stazione Appaltante, il Comitato Istituzionale, il Comitato di Monitoraggio e i Comuni, finalizzato ad agevolare e velocizzare la gestione dei rapporti con gli uffici tecnici e amministrativi dei medesimi soggetti;
4. elaborazione, prima della gara e successivamente all'ottenimento di tutti i dati richiesti ai Comuni, di una valutazione economico finanziaria che tenga conto delle singole realtà comunali al fine di poter valutare le possibili risultanze di gara. Tali valutazioni andranno obbligatoriamente poi recepite nel disciplinare di gara per poter ottenere i migliori risultati per ciascun ente, diversificati in ragione della specificità che presenta ogni Comune e delle esigenze che il medesimo ha indicato (a solo titolo esemplificativo: esigenza o meno di potenziamenti ed estensioni e peso economico della richiesta);
5. cura di ogni rapporto con il gestore tramite il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), individuato nella figura del Direttore Generale dott. Marino Bernardi, che si avvale del dipendente

- ufficio tecnico e/o collaborazioni professionali;
6. svolgimento della funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli enti locali concedenti esclusi contenziosi di cui al successivo art. 3;
  7. svolgimento della funzione di coordinamento, vigilanza e controllo, con il supporto di un comitato istituzionale ed uno di monitoraggio, di cui ai successivi artt. 5 e 6;
  8. elaborazione delle proposte di linee programmatiche d'ambito, con le condizioni minime di sviluppo, tenuto conto delle caratteristiche del territorio;
  9. conduzione ed aggiudicazione della gara.

### Art. 3

#### Compiti dei Comuni sottoscrittori

Ciascun Comune sottoscrittore si farà carico di fornire ogni più utile informazione necessaria al migliore assolvimento del mandato conferito al Capofila provvedendo entro il 28 febbraio 2015, alla raccolta e consegna della documentazione di cui all'articolo 2, comma 6 del DM 226/2011, delegando il capofila all'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del DM 226/2011

Ciascun comune si impegna pertanto, nel termine di cui sopra, a:

1. mettere a disposizione del Capofila la perizia di stima dei propri impianti di cui all'art. 5 del DM 226/2011, come previsto al successivo art. 9, e ogni altra informazione tecnica, anche in formato digitale;
2. a definire l'importo da corrispondere, ai sensi dell'art. 14, comma 8 del D.Lgs. n.164/2000, al gestore uscente, con idonea attestazione giustificativa;
3. a fornire i dati opzioni tariffarie base dell'ultima scheda approvata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas relativa all'impianto di distribuzione di ciascun Comune, dalla quale risultino i mc di gas

- distribuiti nell'ultimo anno termico, il numero dei punti di riconsegna suddivisi per scaglioni di consumo e il relativo VRD in applicazione;
4. a fornire le indicazioni per la preparazione del programma degli interventi di sviluppo, potenziamento e manutenzione delle reti sul territorio comunale di pertinenza in conformità alle linee programmatiche d'ambito entro il 28 febbraio 2015;
  5. a cooperare attraverso i loro uffici tecnici e amministrativi con lealtà in vista di un tempestivo ed efficace raggiungimento degli obiettivi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione, nonché a collaborare con il Capofila fornendo tempestivamente ogni altra informazione necessaria e/o richiesta e rendendo noto, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, il nominativo del referente che, all'interno del proprio ufficio tecnico, fungerà da interlocutore con il Capofila ;
  6. ad assumersi ogni onere relativamente a contenziosi riferiti alla propria perizia di stima, alla proprietà delle reti o al VIR del loro impianto di distribuzione del gas naturale;

#### Art. 4

##### Consultazione

La gestione coordinata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ha un proprio organo di indirizzo e controllo, individuato nella Conferenza dei Sindaci, composta dal Sindaco o Assessore competente designato dal Sindaco per ogni Comune sottoscrittore della presente convenzione. La presidenza della Conferenza spetta al rappresentante del Capofila.

La Conferenza si riunisce, ogniqualevolta si dovesse rendere necessaria la consultazione, su iniziativa del Presidente, ovvero su istanza dei Sindaci che rappresentino almeno un quinto dei Comuni aderenti all'ATEM, previa convocazione del Presidente che ne determina l'ordine del giorno. Il Presidente predispone gli atti da sottoporre alla discussione nonché ogni

altra documentazione necessaria per lo svolgimento dei lavori, avvalendosi eventualmente della collaborazione del Responsabile Unico del Procedimento o di suo delegato.

La Conferenza dei Sindaci decide con il criterio della maggioranza assoluta dei presenti ponderata in funzione del numero dei Punti di Riconsegna (PDR) al 31/12/2012.

I Comuni sottoscrittori si impegnano a nominare, a mezzo di comunicazione scritta al Capofila, entro sette giorni dalla sottoscrizione della convenzione, i propri rappresentanti in Conferenza.

Le convocazioni sono inviate tramite PEC e per ogni riunione è redatto dal Capofila un apposito verbale.

Il Comitato tecnico di Monitoraggio, di cui al successivo art. 6, relazionerà annualmente alla Conferenza dei Sindaci per tutta la durata del contratto con il nuovo gestore.

La Conferenza dei Sindaci potrà avvalersi della consultazione popolare attraverso gli appositi organismi ed approverà, quindi, un Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del comitato rappresentativo degli utenti.

## Art. 5

### Tavolo Istituzionale di coordinamento

Al fine di snellire e facilitare il raccordo con le singole amministrazioni locali, è confermato il Tavolo Istituzionale di Coordinamento di cui all'art. 4 della precedente convenzione stipulata il 23/11/2012 tra Comunità Montana di Valle Camonica (delibera n. 29 del 27/07/2012) e Comunità Montana di Valle Trompia (approvata con delibera n. 14 del 19/07/2012) e composto dai seguenti soggetti: i Presidenti della Comunità Montana di Valle Camonica e Valle Trompia o un loro delegato, oltre ai rappresentanti individuati dai comuni di Darfo Boario Terme, Breno e Edolo per la Valle Camonica e di Sarezzo, Gardone e Marcheno per la Valle Trompia.

#### Art. 6

##### Comitato tecnico di monitoraggio

Per l'espletamento delle funzioni di coordinamento, vigilanza e controllo sul nuovo gestore il Capofila, a gara esperita, sarà coadiuvato da un comitato tecnico di monitoraggio costituito prima della stipulazione del contratto di servizio, composto dal Capofila e da altri 6 tecnici appartenenti agli Enti locali concedenti, nominati dalla Conferenza dei Sindaci con i criteri e le tempistiche da definirsi nella prima seduta utile.

Il comitato di monitoraggio tecnico opererà sulla base di un Regolamento attuativo, proposto dal Tavolo Istituzionale di coordinamento ed approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

#### Art. 7

##### Durata della convenzione

La presente convenzione avrà efficacia a partire dalla data della sua sottoscrizione e durata sino alla scadenza del contratto di servizio aggiudicato a seguito della procedura di appalto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e redatto conformemente allo schema di contratto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico 5 Febbraio 2014.

#### Art. 8

##### Recesso

Tenuto conto delle finalità della presente convenzione e considerato che, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 93/2011 riportato in premessa, la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale deve essere effettuata unicamente per ATEM, è da ritenersi la partecipazione di ogni Comune al proprio ambito territoriale minimo, così come individuato dal D.M. del 18/10/2011, non più facoltativa ma obbligatoria.

#### Art. 9

##### Adeguamenti della convenzione

La presente convenzione potrà essere modificata e/o integrata esclusivamente per volontà unanime delle Parti da formalizzarsi per iscritto a pena di nullità.

Nel caso di successione e/o modificazione delle leggi vigenti, gli adeguamenti della presente convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo avente contenuto imperativo; in alternativa saranno predisposti appositi atti aggiuntivi, che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della presente convenzione.

#### Art.10

##### Criteri di valutazione del rimborso al gestore uscente

I Comuni ricompresi nell'ATEM "Brescia 1 Nord Ovest" dovranno fornire alla stazione appaltante il valore industriale della parte di impianto di proprietà del gestore uscente, di cui all'art.3 comma 2 della presente convenzione entro e non oltre i termini di cui al precedente art. 3.

Nella determinazione di tale valore ciascun Comune dovrà attenersi all'osservanza della normativa di settore in vigore che dovrà essere applicata con particolare scrupolo e correttezza, nel rispetto del superiore interesse pubblico.

#### Art. 11

##### Spese della procedura

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 226 /2011 e della successiva deliberazione dell'AEEG n. 407/2012/R/gas le parti danno atto che il corrispettivo una tantum per le funzioni centralizzate, precalcolate in € 71.679,00 al netto dell'IVA, è attribuito direttamente al capofila e sarà destinato alla copertura degli oneri inerenti e conseguenti alla gara – compresi gli eventuali oneri per la gestione delle informazioni e della raccolta dei dati - e, fino a concorrenza di detto importo, anche alle spese legali sostenute per eventuali contenziosi in sede di gara.

Ai sensi dell'art.8 del D.M. n.226/2011 e della successiva deliberazione

dell'AEEG n.407/2012/R/gas le parti danno atto che il corrispettivo una tantum per le funzioni locali, precalcolate in € 186.621,00 al netto dell'IVA, sarà rimborsato ai singoli Comuni nel limite massimo delle spese documentate. Le parti concordano quindi che la ripartizione del suddetto importo per ogni singolo Comune, determinata secondo il duplice criterio di “€ 500,00 come quota fissa + € 3,09 a PDR”, sia attribuita secondo l'allegato 1 alla presente Convenzione, di cui fa parte integrante, da considerarsi come quota massima, tenendo presente che la somma che verrà poi corrisposta ad ogni singolo Comune non sarà, in ogni caso superiore a quella effettivamente sostenuta dall'Ente medesimo.

Come previsto dall'art. 7 della già citata Convenzione sottoscritta tra le due Comunità Montane, la stazione appaltante, dedotte le spese sostenute, riconoscerà alla Comunità Montana di Valle Trompia per le attività di coordinamento da questa espletate con riguardo ai propri Comuni, un compenso correlato agli introiti di cui all'art. 8 D.M. n. 226/2011 commi 1 e 2 relativo alle incombenze effettivamente svolte, secondo una quota proporzionata al n. di abitanti ed alle forniture attinenti ciascun ambito territoriale. Tale quantificazione sarà effettuata dal Tavolo Istituzionale di cui al precedente art. 5

#### Art. 12

##### Forma della convenzione

Il presente atto è redatto nella forma della scrittura privata non autenticata ed è sottoscritto ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge 8 agosto 1990 n. 241

#### Art. 13

##### Risoluzione del contratto di servizio

In caso di gravi e reiterate inadempienze al contratto di servizio, il Capofila, in qualità di stazione appaltante, dispone la risoluzione del contratto di affidamento al gestore dell'ambito, previa determinazione assunta in sede

di Conferenza dei Sindaci, con le maggioranze richieste all'art.4.

#### Art. 14

##### Controversie

Si conviene che eventuali controversie riguardanti l'applicazione e l'interpretazione della presente convenzione verranno esaminate con spirito di collaborazione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, le controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 104/2010, cd. Codice del processo amministrativo.

#### Art. 15

##### Obblighi di riservatezza

Ciascuna delle parti si obbliga a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione della convenzione, dati e informazioni, sia verbali che scritti, di cui sia venuta a conoscenza in ragione del presente accordo e della sua attuazione.

#### Art. 16

##### Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le Parti rinviano alle norme del DLGS 267/2000 e alle specifiche norme di settore in materia di distribuzione del gas naturale emanate ed emanande.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art.16 della Tabella all.B del DPR 642/1972 e s.m. e i. e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

DATA

1. Per il Comune di .....
2. Per il Comune di.....
  
- x. Per la Comunità Montana di Valle Camonica .....
- y. Per la Comunità Montana di Valle Trompia .....